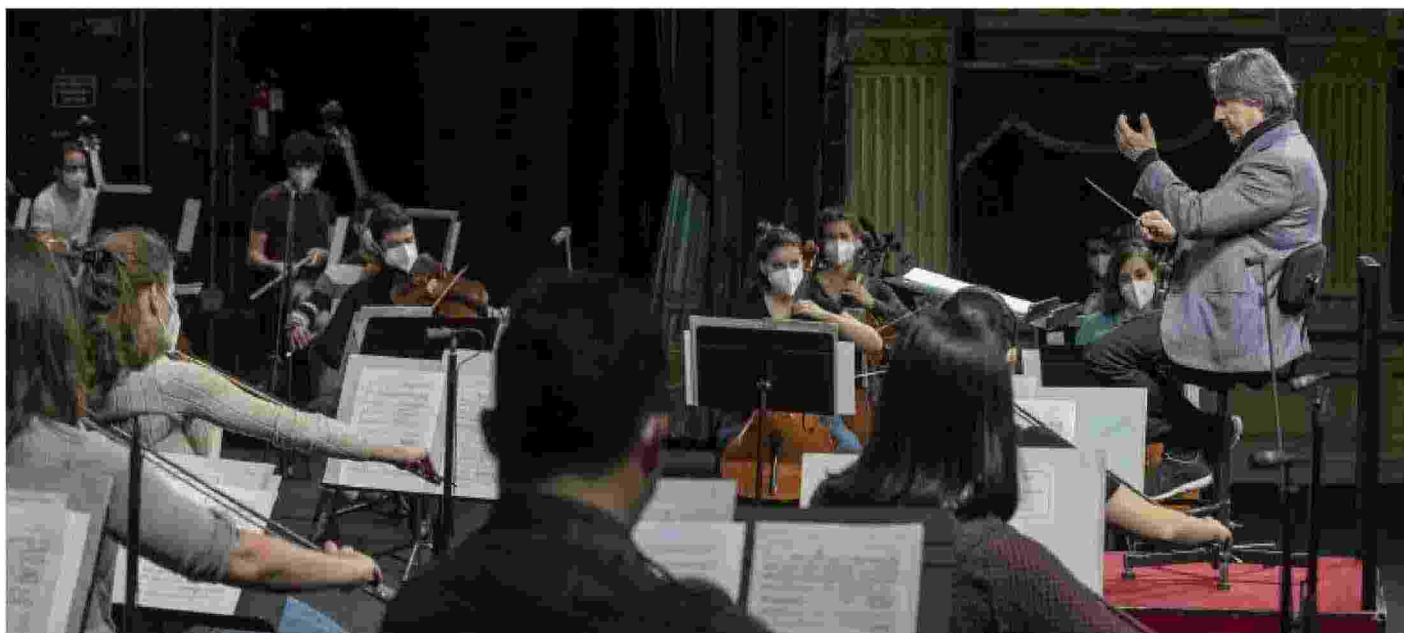


IL 1° SETTEMBRE AL TEATRO STIGNANI



Il maestro Riccardo Muti chiuderà la decima edizione di Imola Summer Music Academy and Festival

Imola Summer Music Academy Decennale con il maestro Muti

Gidaro: «Programma pieno di giovani interessanti, che devono essere valorizzati e consolidati con la prova sul palco e il confronto col pubblico»

IMOLA

RICCARDO ROSSI

Un calendario con 21 appuntamenti a luglio, praticamente uno al giorno, ma soprattutto l'incredibile ciliegina sulla torta, ovvero l'esibizione del maestro Riccardo Muti al teatro Stignani martedì 1 settembre. Un colpo davvero incredibile quello della Fondazione Accademia Internazionale di Imola, che ieri mattina in Comune ha presentato la decima edizione dell'Imola Summer Music Academy and Festival: «Ovvio che l'apice dell'evento sarà rappresentato dal concerto di Muti – ha commentato Angela Maria Gidaro, sovrintendente della Fondazione –, ma presentiamo un programma pieno di giovani interessanti, che devono essere valorizzati e consolidati attraverso la prova

sul palco e il confronto con il pubblico.

Questo format, nato 10 anni fa, mantiene intatta la propria base didattica, come pure il desiderio di restituire alla città quello che Imola ci dà quotidianamente, sotto forma di contributi e non solo. In piena pandemia siamo ripartiti con mille dubbi, invece abbiamo toccato quota 250 iscritti fra tutti i corsi e la ristrutturazione interna sta dando grandi frutti. Abbiamo creato 8 indirizzi di Laura, ognuno affidato a un direttore diverso. Cito in particolare Boris Belkin per il violino, Enrico Bronzi per il violoncello e ad Andrea Manco, primo flauto alla Scala di Milano. In questo mese consacrato alla musica si esibiranno 250

giovani talenti, che hanno sofferto parecchio la forzata didattica a distanza, oltre 30 docenti ed artisti di fama internazionale, e contiamo di riprendere quanto prima i progetti pilota con Cina e Giappone, sospesi per ovvii motivi».

21
SPETTACOLI
TUTTI
A PALAZZO
MONSIGNANI

Concerti

Sarà come sempre Palazzo Monsignani la sede dei concerti (orario d'inizio alle 21.30), al via eccezionalmente

lunedì 5 al teatro Stignani con il violino di Boris Belkin e Marco Boni a dirigere la Youth Orchestra del Teatro Comunale di Bologna: «C'è grande fermento in città, voglia di socialità e cultura – ha commentato entusiasta l'assessore Giacomo Gambi – e il successo degli appuntamenti di

questa settimana come Freschi di stampa e il concerto al rinnovato Giardino Vescovile lo dimostrano. Poi l'arrivo di Muti nella settimana di Imola in Musica ci riempie di gioia ed orgoglio».

Per il concerto di Muti, che dirigerà l'orchestra giovanile Luigi Cherubini, sarà possibile acquistare i biglietti solo dal 23 agosto, perché giustamente gli organizzatori vogliono avere certezze assolute sui posti disponibili in base all'evoluzione della pandemia: «La musica si basa su un'osmosi emotiva fra il luogo fisico del concerto, il pubblico e naturalmente gli artisti – ha concluso la Gidaro – e anche su questa noi puntiamo. Gli aiuti da parte del Governo, del Ministero della Cultura e della Regione confermano poi la bontà dei nostri sforzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA